SOUND DESIGN / ACOUSIC DESIGN

Miniconvegno - 1 e 2 settembre *Sala dell'800 - Palazzo Roncalli, via del Popolo 17*

INTRODUZIONE

Con l'allocuzione Acoustic Design, nella prima metà degli anni '70 Murray Schafer sintetizza - e soprattutto auspica - l'avvento di una nuova forma di competenza il cui scopo consiste nella progettazione del paesaggio sonoro tout court, in tutti i suoi aspetti. L'Acoustic Designer si servirà a sua volta di diverse discipline della scienza e dell'arte, dall'ingegneria alle scienze sociali, dalla musica all'urbanistica - solo per citarne alcune - per creare, gestire e comporre in modo consapevole il mondo sonoro che ci circonda, in cui costantemente giochiamo il ruolo di "esseri rumorosi" ed ascoltatori al tempo stesso.

Negli stessi anni viene anche a diffondersi e a formalizzarsi l'allocuzione Sound Design: nel '72 viene fondata la Richmond Sound Design Ltd, azienda specializzata nella produzione di consolle per il Sound Design nel teatro e nel live entertainment, nel '79 appare per la prima volta la dicitura Sound Design attribuita a Walter Murch nei titoli di coda di Apocalypse Now di F.F.Coppola, e nell' '80 nasce la Sound Design Commission negli USA.

Con essa viene oggi intesa l'arte e la tecnica della manipolazione del suono registrato e riprodotto elettroacusticamente, volta ad ottimizzare, valorizzare, e potenziare la capacità comunicativa del suono nei media.

Il Sound Design dunque è legato prevalentemente ai contesti del teatro, del cinema, della radio e dei multimedia in genere, nonché ai contesti di comunicazione mass-mediale e di realtà riprodotta attraverso mezzi tecnologici; l'Acoustic Design da parte sua dovrebbe altresì occuparsi della totalità dei suoni di un ambiente, dedicandosi in buona parte a quelli non prodotti per scopi comunicativi soltanto, ovvero i suoni considerati quali "effetti collaterali" dell'attività pratica.

Un secondo aspetto che differenzia le due discipline è il fatto che mentre il Sound Design si occupa prevalentemente di forgiare, plasmare, potenziare il suono riprodotto elettroacusticamente, e quindi si occupa di contenuti e di forma-del-contenuto della comunicazione, l'Acoustic Design dovrebbe occuparsi del contesto di tali contenuti, della loro distribuzione, dello spazio di propagazione, del tempo e delle modalità in cui tali contributi vengono diffusi e fruiti, nonché di tutte le altre situazioni e problematiche sonore che non rientrano nei campi di azione del Sound Design, in una metafora del "contenitore". Infine mentre il mestiere del Sound Designer è attualmente diffuso e riconosciuto, il mestiere dell'Acoustic Designer non gode del medesimo destino, se non viene addirittura ignorato o misconosciuto proprio laddove dovrebbe essere, per così dire, "di casa" ossia i contesti della pianificazione architettonica, urbanistica e paesaggistica.

Allo stesso tempo le due discipline possono ampiamente influenzarsi a vicenda e trarre mutuo vantaggio dalla loro consapevole applicazione. Da questo accostamento tematico possono nascere le seguenti domande e spunti di riflessione: in che modo l'Acoustic Design si può servire del Sound Design per realizzare i propri scopi? In che modo l'attività del Sound Designer può trarre vantaggio da una dalla realizzazione di contesti sonori consapevolmente progettati da un punto di vista acustico globale? In che modo si può promuovere la necessità di un riconoscimento professionale sia nell'ambito privato che pubblico della figura dell'Acoustic Designer?

Una riflessione su queste tematiche può portare ad una maggiore consapevolezza e conoscenza delle possibilità, delle tecniche e strategie di miglioramento concreto delle condizioni del paesaggio sonoro in cui viviamo.

PROGRAMMA

SABATO 1 SETTEMBRE

ore 15.00-18.00 *Sala dell'800 - Palazzo Roncalli via del Popolo 17*

- 1) Stefano Zorzanello / Sound Design e Acoustic Design: pertinenze di scala e paradossi della disseminazione elettroacustica
- 2) Cecilia Alemagna / Suonare oltre che usare
- 3) Peter Philippe Weiss / When real space transforms into dream space
- 4) Nicola Di Croce / Urban sound design come strumento innovativo per la rigenerazione urbana
- 5) Marco Monari /La safety tra sound design e acoustic design: i grandi eventi

ore 18.30-19.30 *Sala dell'800 - Palazzo Roncalli via del Popolo 17*

MINIASSEMBLEA FKL Italia solo per gli iscritti a FKL

ore 21.30 *Sala dell'800 - Palazzo Roncalli via del Popolo 17*

SESSIONE DI ASCOLTO / Video D'amato, Ardita, Furchieri, Ricciardelli, Tidoni

DOMENICA 2 SETTEMBRE

ore 10.00-13.00 *Sala dell'800 - Palazzo Roncalli via del Popolo 17*

- 1) Sergio Luzzi, Chiara Bartalucci, Lorenzo Brusci, Antonella Radicchi / La città che suona
- 2) Albert Mayr/Acoustic Design: per un'estensione dell'approccio
- 3) Archacustica / Progettare e ascoltare lo spazio

Breve discussione sul tema Sound Design / Acoustic Design

Chiusura lavori